

Allegato E alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Guida esplicativa all'utilizzo dell'applicativo Sistema Gestionale Ambientale (GeA)

1. Premessa

1. La legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”* all'art. 65 *“Disposizioni attuative delle procedure”* comma 3, prevede che:

“3. La Giunta regionale disciplina con proprie deliberazioni le modalità organizzative per lo svolgimento delle funzioni regionali. I comuni e gli enti parco regionali provvedono in conformità con i rispettivi ordinamenti.”.

2. Le modalità organizzative contenute nel presente Allegato E si riferiscono ai procedimenti di competenza regionale. I Comuni e gli Enti Parco Regionali provvedono a disciplinare le modalità organizzative per i procedimenti di propria competenza in conformità con i rispettivi ordinamenti.

2. Finalità del Sistema GeA

1. Ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* (di seguito denominato CAD) il Sistema Gestionale Ambientale (GeA), è finalizzato a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi di competenza del Settore regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese. In particolare il Sistema di compone di 3 moduli:

1. GeA FO: un front office deputato a semplificare e facilitare la presentazione delle istanze di avvio delle procedure di VIA, di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ed ai Titoli III e V della l.r. 10/2010, di competenza regionale,
2. GeA BO: un back office finalizzato alla gestione procedurale e documentale dei procedimenti da parte del Settore regionale competente in materia di VIA
3. GeA Info: un portale pubblico che consente:
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di VIA;
 - la consultazione della documentazione dei procedimenti in corso da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale;
 - la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico in modalità telematica.

2. Il Sistema Gea nel suo complesso costituisce il canale di comunicazione diretto tra i proponenti e l'Amministrazione in relazione ai singoli procedimenti e consente la sistematizzazione di un archivio digitale georeferenziato, dando applicazione alle disposizioni del CAD in materia di modalità di accesso ai servizi delle pubbliche amministrazioni.

3. L'autenticazione per l'accesso ai moduli di GeA avviene coerentemente con le modalità indicate dall'art. 64 del Codice dell'amministrazione digitale recante *“Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*.

In particolare l'autenticazione avverrà per il tramite della piattaforma abilitante ARPA Infrastruttura per l'autenticazione, autorizzazione e accesso ai servizi, che garantisce l'accesso ai servizi web con gli strumenti previsti dall'art. 64 del CAD quali la CIE (Carta di Identità Elettronica) e SPID oltre alla TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

4. Il pagamento collegati ai procedimenti gestiti tramite Gea avvengono esclusivamente tramite le modalità informatiche previste all'articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005. In particolare il pagamento dovrà avvenire per il tramite di IRIS, l'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini,

Allegato E alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

imprese e altri soggetti di interfacciarsi con il Nodo dei Pagamenti della PA (art.5 del CAD).

3. Modalità di utilizzo del modulo GeA per la presentazione telematica delle istanze di avvio delle procedure di VIA di competenza regionale da parte degli utenti esterni (GeA FO)

1. Il modulo GeA FO costituisce il canale di presentazione delle istanze di avvio delle seguenti procedure di VIA di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ai Titoli III e V della l.r. 10/2010 al Settore regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ed alla sua messa in esercizio è prevista la presentazione delle istanze relative ai seguenti procedimenti:

- Verifica di Assoggettività a VIA (art. 19 d.lgs. 152/2006, art. 48 l.r. 10/2010);
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR (art. 27-bis d.lgs. 152/2006, art. 73-bis l.r. 10/2010);
- VIA postuma (art. 43 comma 6 l.r. 10/2010; d.g.r. 931/2019);
- Verifica di ottemperanza (art. 28 commi 3 e 4 d.lgs. 152/2006);
- Modifica di prescrizioni (art. 56 l.r. 10/2010);
- Proroga dei termini dei provvedimenti (art. 57 l.r. 10/2010);
- Valutazione Preliminare (art. 6 commi 9 e 9-bis d.lgs. 152/2006, art. 58 l.r. 10/2010);
- Scoping - Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali (art 20 d.lgs. 152/2006);
- Scoping - Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art 21 d.lgs. 152/2006);
- Fase preliminare al PAUR (art 26-bis d.lgs. 152/2006);

tramite l'inserimento di dati in una specifica interfaccia grafica;

2. L'interfaccia grafica del front office potrà subire modifiche ed aggiornamenti nella forma e nei contenuti coerentemente con le modifiche normative che dovessero intercorrere.

3. Per la presentazione telematica delle istanze di avvio delle procedure di VIA di competenza regionale elencate al punto 1, i proponenti accedono al Sistema denominato "GeA – Gestione Ambientale" attraverso il link pubblicato sul sito web regionale alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/via> accedendo alla propria area personale.

4. Una volta scelta la tipologia di procedimento per la quale presentare l'istanza, i proponenti accedono ad una procedura guidata di compilazione che inizia, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, con la presa visione dell'informativa agli interessati ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e continua per argomenti suddivisi in singoli moduli (come ad esempio: Anagrafica, Dati progetto, Dichiarazioni, Documentazione, Georeferenziazione, Oneri VIA), a loro volta suddivisi in quadri (come ad esempio per i Dati progetto: Denominazione, Localizzazione, Inquadramento VIA).

5. La compilazione effettuata può essere salvata per step e ripresa in un momento successivo.

6. Nella compilazione il proponente è tenuto ad effettuare alcuni passaggi obbligatori per poter andare avanti e concludere la trasmissione della pratica in modo completo. A tal fine all'interno dei moduli sono inseriti alcuni box informativi che guidano la compilazione ed alcuni fac-simili da poter scaricare e poi ricaricare una volta compilati e sottoscritti (ad esempio: l'elenco elaborati, l'avviso al pubblico, attestazioni varie).

7. In relazione alla documentazione da allegare, nel Sistema vengono fornite indicazioni su tipologia, nome, estensione e dimensione dei files, anche in relazione dalla dimensione massima e alla procedura di inoltro per i files eccedenti quest'ultima. Inoltre per la documentazione tecnica viene chiesto di esplicitare se i documenti caricati sono pubblicabili o non pubblicabili e, in tal caso, di esplicitarne la motivazione (per segreto commerciale o industriale, contenente dati localizzati inerenti il ciclo di vita di specie protette o contenente dati personali) e di fornirne una versione emendata per la pubblicazione.

8. Nel modulo "Georeferenziazione" viene chiesto ai proponenti di:

a) inserire una localizzazione su mappa dell'opera proposta tramite l'inserimento di coordinate del suo baricentro o tramite strumento di disegno su mappa di punti;

Allegato E alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

- b) il caricamento degli shapefiles dell'opera;
- c) il caricamento dei metadati dell'opera.

A tal fine vengono indicate nel Sistema GeA adeguate specifiche tecniche da seguire.

La compilazione di questa sezione è resa obbligatoria per le principali tipologie delle procedure di VIA per le quali la normativa prevede la pubblicazione della documentazione, mentre per le altre procedure resta facoltativa.

9. Nel modulo “*Oneri*” i proponenti vengono guidati ad effettuare il calcolo e il pagamento degli oneri istruttori per la VIA e l’assolvimento dell’imposta di bollo, se dovuti.

10. Ai sensi dell’art. 20 del CAD, l’istanza e ogni altra documentazione, necessaria al perfezionamento dell’istanza, che necessita di sottoscrizione, è sottoscritta a pena di nullità, con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale. In caso di mancata apposizione della firma, l’applicativo non consente la trasmissione dell’istanza.

11. Una volta trasmessa un’istanza, i proponenti hanno la possibilità di monitorare costantemente le pratiche inviate tramite il Sistema GeA. Qualora si sia indicato nell’apposita sezione della propria area personale un indirizzo mail sarà possibile ricevere un avviso di cortesia nel caso di comunicazioni trasmesse dall’Amministrazione regionale.

4. Modalità di utilizzo del modulo delle pubblicazioni GeA-Info per la consultazione dei procedimenti in corso e la presentazione delle osservazioni del pubblico

1. La consultazione della documentazione afferente le procedure di VIA di competenza regionale in corso da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico, ove prevista, avviene attraverso il modulo delle pubblicazioni denominato “GeA-Info – Consultazione procedimenti” a cui si accede tramite il link pubblicato sul sito web regionale alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/via>.

2. La consultazione è facilitata dall’utilizzo di filtri di ricerca che sono visibili nella parte alta del modulo GeA-Info, che distinguono i procedimenti pubblicati:

- Stato del procedimento (tra le seguenti scelte: Verifica amministrativa, Consultazione in corso e Consultazione conclusa);
- Pubblicato alla data (potendo indicare una determinata data sul calendario);
- Descrizione del progetto (campo libero);
- Tipologia di procedimento (tra le seguenti scelte: Verifica di assoggettabilità, Fasi preliminari, Valutazione di Impatto Ambientale, PAUR e Altri procedimenti).

3. La consultazione degli avvisi pubblici inseriti sul modulo delle pubblicazioni GeA-Info avviene sia in formato tabellare, sia su mappa a scala regionale.

4. All’interno di ciascun avviso pubblico, sul modulo delle pubblicazioni GeA-Info sono riportati i seguenti campi:

- lo Stato del procedimento (ordinabile in maniera alfabetica);
- il Tipo di procedimento (ordinabile in maniera alfabetica);
- la Descrizione del progetto;
- la Data di pubblicazione (ordinabile in ordine cronologico);
- la Data di fine pubblicazione (ordinabile in ordine cronologico);
- la Data di ultimo aggiornamento (ordinabile in ordine cronologico);
- le Azioni possibili (tra le seguenti scelte: Consulta documentazione, Dettagli; Visualizza posizione avviso sulla mappa e Invia un’osservazione).

5. Nella sezione “*Consulta documentazione*” viene pubblicata tutta la documentazione afferente ai singoli procedimenti (a titolo di esempio: la documentazione depositata dal proponente, le note inviate dal Settore VIA regionale, i contributi tecnici istruttori acquisiti, le osservazioni del pubblico, i verbali delle Conferenze

Allegato E alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

di Servizi).

6. Ulteriori filtri di ricerca e una suddivisione in cartelle degli elaborati pubblicati relativamente ai singoli procedimenti potranno essere successivamente aggiunti, al fine di facilitare ulteriormente la consultazione.

7. Nella sezione “*Dettagli*” di ogni procedimento, viene riportata una scheda riepilogativa contenente il tipo di procedimento, lo stato, l’opera, il Comune territorialmente interessato, una descrizione del progetto e l’indicazione del Proponente.

8. Cliccando su “*Visualizza posizione avviso sulla mappa*” è possibile visualizzare la localizzazione del progetto su scala regionale inserita dai proponenti.

9. Coloro che intendono presentare osservazioni relativamente ai progetti pubblicati nell’ambito delle fasi di consultazione disposte dall’Autorità competente per le procedure di VIA regionali ai sensi della vigente normativa, possono utilizzare il modulo GeA-Info cliccando sul tasto “*Invia un’osservazione*”. Ciò sarà possibile solo per lo stato dei procedimenti “Consultazione in corso”. Successivamente sarà richiesta l’autenticazione al Sistema GeA attraverso SPID/CIE/CNS e l’utente viene guidato alla compilazione dell’osservazione. Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, dopo aver preso visione dell’informativa agli interessati ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, è richiesta la compilazione dei dati identificativi dell’osservante (nel modulo “*Anagrafica*”) e il contenuto dell’osservazione (nel modulo “*Osservazione*”). In questa ultima sezione è possibile caricare eventuale documentazione a supporto dell’osservazione. Per il completamento della procedura è necessario esprimere il consenso alla pubblicazione dell’osservazione e degli eventuali allegati tecnici sul modulo “GeA-Info”.

5. Gestione documentale dei procedimenti da parte del Settore VIA regionale

1. Il Sistema GeA include un modulo di back office ad uso del Settore VIA regionale denominato “GeA-BO”, che consente la gestione documentale da parte del Settore VIA regionale preposto delle procedure di VIA elencate al paragrafo 3 avviate su istanza di parte.

2. Il modulo GeA-BO sarà successivamente implementato per consentire al Settore VIA regionale di gestire al suo interno anche ulteriori procedure di VIA, secondo necessità derivanti dalla pratica dell’ufficio o da nuove disposizioni normative.

3. Il modulo GeA-BO consente al Settore VIA regionale di selezionare la documentazione da pubblicare su GeA-Info afferente alle procedure di VIA come previsto dalla normativa, la possibilità di avere all’interno del modulo un canale di comunicazione diretto tra i proponenti e l’Amministrazione e la sistematizzazione di un archivio digitale georeferenziato.

4. Le comunicazioni in entrata e in uscita dal modulo GeA-BO vengono contestualmente assunte al protocollo regionale.

5. All’interno di ciascuna procedura gestita con il modulo GeA-BO, nei casi previsti dalla normativa di VIA, sono trasmesse le richieste di integrazioni ai proponenti, con possibilità, per quest’ultimi, di editare un nuovo modulo per il deposito della documentazione richiesta. Con le stesse modalità sono gestite le ulteriori comunicazioni ai proponenti o ai soggetti multidestinatari.

6. Ulteriori disposizioni

1. Per quanto non regolato e disposto dal presente documento si rimanda ai manuali d’uso dei singoli moduli del Sistema GeA pubblicati sul sito istituzionale di Regione Toscana.